Collateral

CAST TECNICO ARTISTICO

Regia: Michael Mann
Sceneggiatura: Stuart Beattie
Fotografia: Dion Beebe, Paul Cameron
Scenografia: David Wasco
Costumi: Jeffrey Kurland
Musica: James Newton Howard
Montaggio: Jim Miller, Paul Rubbell
Prodotto da: Michael Mann, Julie Richardson.
(USA, 2004)
Durata: 120'
Distribuzione cinematografica: Uip

PERSONAGGI E INTERPRETI

Vincent: Tom Cruise
Max: Jamie Foxx
Annie Farrell: Jada Pinkett Smith
Fanning: Mark Ruffalo

a cura di Giulia Zaia
glzaia@yahoo.it

Lo spazio di una notte. Tanto dura la rocambolesca ed avvincente avventura diretta da Michael Mann. Jamie Foxx (Max) è un tassista di Los Angeles che si ritrova suo malgrado ad avere come ospite "per una notte" uno spietato Tom Chiuse (Vincent), per l'occasione in veste di killer. Girato quasi interamente in digitale, Collateral è l'ennesima dimostrazione di quanto interessi a Michael Mann mettere in scena rapporti per loro natura conflittuali (esemplificativo il film *Heat* con la coppia Pacino/De Niro, ma non dimentichiamo *Mhuntaner*, *L'ultimo dei Mohicani*, *Al*ì per non dimenticare anche la fortunata serie televisiva "*Miami Vice"*). Del resto stiamo parlando di un regista tra i più completi nel panorama cinematografico: la sua conoscenza del cinema del passato lo stimola a sfruttare la narrazione in modo assolutamente classico, ma allo stesso tempo il suo passato televisivo di altissimo livello lo spinge a sperimentare nuove e più agili strade nelle tecniche di ripresa. Mann ridisegna i luoghi comuni del genere nell'incontro di una notte che mescola il senso di panico del naufragio collettivo con l'odore del sangue di un incombente ritorno allo stato selvaggio. Anche la fotografia è resa in modo straordinario nonostante la perdita di colore nel passaggio da pellicola a digitale (gli stessi Dion Beebe e Paul Cameron, responsabili della fotografia, hanno dichiarato che "hanno girato il film così perché solo questa tecnica poteva strutturare tutte le luci di una notte in questa città"). Le immagini notturne comunque si fondono con dialoghi ironici, a volte tarantiniani e ci mostrano una città degli angeli con toni "chiaroscurali", con coreografie quasi perfette. Michael Mann si riconferma ancora una volta fra i migliori registi d'azione e presenta alla Mostra del Cinema di Venezia un lungometraggio con continui cambi di ritmo dove il tutto si svolge, temporalmente, in una notte. Il regista, considerato da molti ormai come re indiscusso di quel sottile confine tra noir e crime-movie ovvero l'uno contro l'altro, realizza un film dove emerge una profonda idea di solitudine. Una città notturna, con persone sole, che oltre a viaggiare per le vie della metropoli, viaggiano dentro di sé, scovando e portando a galla sogni, emozioni e ricordi. Un viaggio, in cui due identità, il killer e il tassista, arrivano a mescolare le proprie vite, contaminandosi inconsciamente, con una velatura di tristezza e un finale forse un po' scontato, ma che serve a dare un briciolo di speranza. Quello che realmente interessa ed importa è questa relazione tra i due personaggi che si viene a creare, costretti poi ad imparare l'uno dall'altro, a confrontare le loro vite e farne un bilancio. Tutto questo reso da una regia precisa, che segue passo passo tutti i personaggi, alternando momenti veloci a momenti di pausa e di riflessione. Il tassista Max è, un personaggio tranquillo, gentile, timido, tanto da indugiare nel regalare alla sua ultima cliente una cartolina di un luogo esotico, il suo sogno, dove rifugiarsi dalla grigia realtà. Ma appena lasciato il sogno il tassista si ritrova nell'incubo, e quel passeggero, Tom Cruise, non resterà una delle tante facce che passano nello specchietto retrovisore della sua auto. Lo spietato killer, interpretato da Tom Cruise, presenta una caratterizzazione psicologica che lo rende umano e che traspare dai dialoghi, molto interessanti, sull'esistenzialismo, parentesi filosofica che lascia spazio a molti pensieri. L'inesorabile killer e il mite tassista partiranno insieme per una notte che li cambierà per sempre, nella quale dovranno addirittura collaborare e dove l'agnellino sarà salvato proprio dallo spirito di emulazione per il lupo. Diciamo pure le due facce della stessa medaglia, ma a chi non piacerebbe incontrare qualcuno che ci cambi la vita, in un modo o nell'altro?



Il film della prossima settimana

Il segreto di Vera Drake

Di Mike Leigh

Durata 125'

Parte da un pretesto 'politico' ovvero da un giudizio sospeso sulla liceità dell'interruzione della gravidanza, sull'assoluzione umana prima che morale di una persona che intende 'aiutare altre persone in difficoltà' ***Vera Drake****, il nuovo film di Mike Leigh, premiato con il Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia, storia esemplare di una piccola donna nell'Inghilterra antiabortista degli anni 50. Ma non diventa un facile messaggio abortista, ma una storia lacerante di coscienze violate, in una società discriminata dal ceto sociale. Il film più 'affine' a* ***Segreti e bugie****, di cui condivide la grande 'pietas' ed una nuova toccante interpretazione femminile. Vera Drake è una collaboratrice domestica di mezza età, con marito meccanico e due figli grandi. Vera ha un segreto: procura aborti a donne che vogliono interrompere la gravidanza. Fino a quando una giovane 'paziente' non si sente male, e la fa arrestare, di fronte agli increduli familiari*

Scheda film
COLLATERAL



CENNI E CURIOSITA' SUL FILM:

Val Kilmer, che aveva già lavorato con Mann in "Heat", era stato chiamato a interpretare il ruolo di un detective, ma i suoi impegni sul set di "Alexander" l'hanno costretto a rifiutare. Anche per il ruolo del protagonista inizialmente era stato indicato un altro attore: Russell Crowe. La sceneggiatura originale prevedeva che il film fosse ambientato a New York, ma il regista decise che sarebbe stata più adatta Los Angeles.
Come al solito Tom Cruise non ha usato controfigure nel corso di tutto il film. È lui che fa il grosso salto attraverso i binari [appeso ad una fune di sicurezza, naturalmente)] ed è lui ad attaccarsi dietro al treno del metrò. La controfigura accreditata nei titoli è il tizio che gli ha insegnato a sparare e che gli ha 'prestato' la mano destra per qualche inquadratura nella scena ambientata in discoteca.

Errori:

- *In una delle primissime scene di Cruise, subito dopo che Vincent si scontra con il tizio in aeroporto, gli spariscono gli occhiali per un'inquadratura. Vincent raccoglie la valigetta, si raddrizza e gli occhiali sono al loro posto*
- Alla fine del film mentre l'avvocato sta cercando di telefonare alla polizia, Vincent spacca con un colpo d'ascia i fili elettrici e tutto il palazzo rimane al buio. Ma poi si vede Max fuori che cerca di entrare nell'atrio perfettamente illuminato, con il display del PC della guardia acceso, il pannello di controllo della security accesa, l'ascensore funziona (dentro ha la luce accesa!) tutto perfettamente acceso !!!
- Nella scena all'obitorio dell'ospedale, il tecnico scopre diversi cadaveri allineati sui tavoli mortuari. Il primo di essi muove vistosamente un occhio...
- Quando il taxi viene fermato dalla polizia per un controllo, il poliziotto vede il sangue sul tetto e Max rivela che si tratta di un cervo investito. Ma la macchina era stata precedentemente pulita con una bottiglia d'acqua da Vincent che aveva tolto tutte le macchie di sangue dal tetto del taxi ... come faceva a sporcarsi di nuovo ???

IL REGISTA



NOME: Michael Mann
ALL'ANAGRAFE: Michael Mann
DATA DI NASCITA: 05/02/1943
LUOGO DI NASCITA: Chicago, Illinois, Stati Uniti

(2004) Collateral
(2001) Ali
(1999) Insider - Dietro la Verità
(1999) Heat - La sfida
(1992) L'ultimo dei Mohicani
(1989) Sei Solo, Agente Vincent (Film Tv)
(1986) Manhunter - frammenti di un Omicidio
(1983) The Keep
(1981) Strade Violente
(1979) La Corsa di Jericho

I PROSSIMI FILM IN PROGRAMMA

19-20-21-22 GENNAIO
IL SEGRETO DI VERA DRAKE

26-27-28-29 GENNAIO
IL SORPASSO

2-3-4-5 FEBBRAIO
LA MALA EDUCACION

IL CINEFORUM INFORMA

LUNEDI 30 GENNAIO
CINEMA VERDI – BREGANZE ORE 21.45

PROIEZIONE SPECIALE DEL FILM:
DOPO MEZZANOTTE
Di Davide Ferrario

ENTRATA LIBERA PER TUTTI I SOCI

L'ATTORE



NOME: Tom Cruise
ALL'ANAGRAFE: Thomas Cruise Mapother IV
DATA DI NASCITA: 03/07/1962
LUOGO DI NASCITA: Syracuse, New York, Stati Uniti

(2005) Mission: Impossible 3
(2004) Collateral
(2003) L'Ultimo Samurai
(2002) Minority Report
(2001) Vanilla Sky
(2000) Mission: Impossible 2
(1999) Magnolia
(1999) Eyes Wide Shut
(1996) Jerry Maguire
(1996) Mission: Impossible
(1994) Intervista col Vampiro
(1993) Il Socio
(1992) Cuori Ribelli
(1992) Codice d'Onore
(1990) Giorni di tuono
(1989) Nato il Quattro Luglio
(1988) Rain Man
(1988) Cocktail
(1986) Il colore dei soldi
(1986) Top Gun
(1985) Legend
(1983) Risky Business - Fuori i Vecchi... i Figli Ballano
(1983) I Ragazzi della 56a Strada
(1983) Un Week-End da Leoni
(1983) Il Ribelle
(1981) Amore Senza Fine
(1981) Taps - Squilli di Rivolta

GIUDIZIO SUL FILM
(promemoria per l'Oscar G.Verdi)
o – OTTIMO
o – BUONO
o – SUFFICIENTE
o - SCARSO